CIRCOLARI E LEGGI RIGUARDANTI LA POSTA AEREA
da STORIA POSTALE E FILATELIA di A.A. PIGA

POSTE E TELECOMUNICAZIONI N.18 del 16 SETTEMBRE 1942
§434 - CORRISPONDENZE PROVENIENTI DA UFFICI DI POSTA MILITARE
Da reclami pervenuti risulta che taluni uffici tassano le corrispondenze provenienti da uffici di Posta Militare, perché recanti francobolli aerei rappresentanti francatura ordinaria. Si richiami al riguardo l'art. 32 del Foglio d'Ordini n. 91 del luglio 1941-XIX. (Foglio d'Ordini n. 96 dell'11 agosto 1942-XX)

§437 - CORRISPONDENZE AEREE DA INCLUDERE IN BUSTE 147-P.A.
Viene segnalato che numerose corrispondenze aeree sono rinvenute fra le ordinarie perché gli uffici omettono di includerle in buste 147-P.A. (art. 6 Istruzione posta aerea) da indirizzarsi agli uffici di concentramento designati dal Bollettino mensile di avviamento.
In nessun caso dette buste debbono essere indirizzate a servizi stabili o viaggianti intermedi.
Richiamasi al riguardo, l'attenzione dei dipendenti uffici. (Foglio d'Ordini n. 98-99 del 15-18 agosto 1942-XX)

§438 -CORRISPONDENZE AEREE DIRETTE A SOLDATI TEDESCHI COMBATTENTI
invitansi dipendenti uffici ad informare il pubblico, mediante avvisi, che le corrispondenze aeree dirette a soldati tedeschi combattenti non possono oltrepassare il peso di 10 grammi e che quelle di peso superiore saranno restituite ai mittenti. (Foglio d'Ordini n. 98-99 del 15-18 agosto 1942-XX)

§439 - APPLICAZIONE CARTELLINI MOD. 24-R SULLE CORRISPONDENZE AEREE DIRETTE ALL'ESTERO Richiamasi l'attenzione dei dipendenti uffici sulla necessità di applicare i cartellini mod. 24-R sulle corrispondenze aeree dirette all'estero, non escluse le corrispondenze per i prigionieri di guerra od internati civili, in conformità di quanto è prescritto dall'art. 5 della Istruzione concernente la posta aerea.
(Foglio d'Ordini n. 96 dell'11 agosto 1942-XX)

§440 - CORRISPONDENZE AEREE PER PRIGIONIERI ED INTERNATI DI GUERRA IN EGITTO ED IN PAESI OLTRE EGITTO
Si riproduce la circolare telegrafica n. 183180 dell'8 agosto: "Servizio 1° Ufficio Prigionieri guerra – Numero 450.859/704". L'Amministrazione turca informa che non esistono più comunicazioni per via aerea fra Palestina da una parte od Egitto ed Irak dall'altra.
Perciò non sono più ammesse corrispondenze via aerea per prigionieri ed internati di guerra in Egitto.
Le corrispondenze per prigionieri ed internati di guerra per Paesi oltre Egitto ed oltre Irak di cui circolare n. 450.235 del 15 maggio scorso hanno corso per via aerea dall'Italia a Sofia, per via ordinaria da Sofia per Istambul al Cairo ovvero a Bagdad e per via aerea oltre dette località.
(Foglio d'Ordini n. 93-99 del 15-18 agosto 1942-XX)

POSTE E TELECOMUNICAZIONI N. 21 DEL 1/XI/1942
§530 - TRASPORTO COLOMBI VIVI A MEZZO PACCO POSTALE

Servizio IV – Div. 2a – Sez. 1a. – N. 656923-153. – Con effetto immediato è consentito il trasporto a mezzo pacco postale delle seguenti categorie di colombi vivi:
1° Colombi viaggiatori militari purchè diretti a colombaie o ad enti militari.
2° Colombi viaggiatori appartenenti a colombieri privati o società, le cui spedizioni siano fatte per ciascuna provincia a cura del Comitati della F.C.D.I. e sotto la responsabilità del Console della F.C.D.I. della provincia stessa, a scopo di addestramento e di gare.

3° Colombi di razza di lusso e da carne, destinati alla produzione, purchè scambiati tra enti della F.C.D.I. o diretti alle Segreterie delle massaie rurali o ai CC. RR. Per la consegna agli interessati: tali spedizioni debbono essere accompagnate da una dichiarazione dello speditore, dalla quale risulti il numero dei capi spediti, la razza cui appartengono, e che non trattisi di colombi viaggiatori; copia di tale dichiarazione dovrà inviarsi a cura dello speditore ai CC. RR. della stazione di arrivo che, dopo gli opportuni controlli consegneranno gli invii agli interessati.
4° Colombi per tiro a volo, spediti dalle sole località ove esistono Consoli Provinciali della F.C.D.I., i quali debbono adottare le stesse modalità seguite per i colombi di cui al n. 3.
5° Colombi destinati ad uso commestibile, nel solo ambito della provincia in cui sono allevati.
Restano ferme le disposizioni per le quali gli invii dei Comandi militari e degli uffici della Federazione Colombieri di'Italia possono accettarsi con la tariffa normale, mentre per gli altri deve applicarsi la tariffa dei pacchi ingombranti da recapitarsi per espresso.
Tutti poi debbonsi inoltrare con i primi mezzi utili, compresi gli ambulanti.
(Foglio d'Ordini n. 120 del 6 ottobre 1942-XX)

FOGLIO D'ORDINI N.155 del 25 DICEMBRE 1942
VALIDITA` SPECIALI CARTOLINE AEREE SIA NEI RAPPORTI INTERNI CHE CON LA LIBIA ED I POSSEDIMENTI

Servizio IV - Div. Ia - Sez. Ia - N.603948-V.3 - Sono in corso di stampa speciali cartoline postali aeree valide sia nei rapporti interni che con la Libia ed i possedimenti, dei tagli da cent. 60, per corrispondenze con i militari di truppa, e da cent. 70 per corrispondenze con i civili.
Dette cartoline il cui prezzo e` comprensivo della sopratassa di trasporto aereo, sono del formato di quelle comuni, portano l'indicazione "Posta Aerea" e sono valide per tutta la durata della guerra.

POSTE E TELECOMUNICAZIONI N.11 del 1 GIUGNO 1943
§205 - FRANCATURA CORRISPONDENZE DIRETTE A MILITARI

Ispettorato Generale Movimento Postale – Div. 2a Sez 2a – N. 1.167623-P.A. – 140. – Si rammenta che la limitazione della tassa ordinaria di francatura di cui godono le corrispondenze dirette ai militari non si estende alle sopratasse aeree. (Foglio d'Ordini n. 51 del 29 aprile 1943-XXI)

POSTE E TELECOMUNICAZIONI N. 14 del 16 LUGLIO 1943
§289 - SPEDIZIONE DI API VIVE, PER VIA AEREA

Ispettorato generale movimento postale – Div. 2a – Sez. 2a – N. 1168215-PA -127. – Avvertansi dipendenti uffici che la spedizione di api vive, prevista dall'art. 153 della Istruzione sulle corrispondenze, è ammessa, come campione di merce, anche per via aerea, nelle relazioni con l'estero, limitatamente ai Paesi attualmente neutrali od amici, Svezia compresa, nei quali è ammessa l' importazione di api vive. (Foglio d'Ordini n. 70 del 12 giugno 1943).

DIREZIONE P.T. DI NOVARA - CIRCOLARE N.67 del 24-7-1944
RIPRISTINO SERVIZIO "POSTA AEREA" PER L'ESTERO

Con il 1 agosto p.v. saranno riammessi l'accettazione e l'inoltro delle corrispondenze aeree(soltanto epistolari - lettere e cartoline - ordinarie e raccomandate) impostate in Italia per le seguenti destinazioni: **Germania, Bulgaria, Ungheria, Rumania, Finlandia, Slovacchia, Croazia, Turchia, Protettorato Boemia e Moravia, Portogallo, Spagna, Francia, Danimarca, Svezia, Norvegia, Svizzera, Grecia, Albania e Isola di Rodi.**
Le corrispondenze di cui trattasi debbono essere presentate dai mittenti allo sportello degli uffici postali di accettazione con le formalita` in vigore per le corrispondenze dirette all'Estero.
Le sopratasse di trasporto aereo, da applicarsi dagli uffici di accettazione, rimangono quelle in

vigore nel Luglio 1943.
In mancanza degli appositi francobolli di posta aerea, sono ammessi i francobolli ordinari.
Le corrispondenze aeree devono essere munite a cura degli uffici postali d'impostazione dal lato dell'indirizzo, del cartellino mod. 24 R portante l'indicazione Par Avion.
Le corrispondenze aeree ordinarie, anche per espresso, devono essere inoltrate fino all'ufficio di concentramento di Milano Ferrovia fuori dei dispacci ordinari comprese in un'unica busta **147 P.A.**.
Le corrispondenze aeree raccomandate hanno lo stesso trattamento degli oggetti della specie diretti all'estero e gli uffici di impostazione, dopo la revisione delle rispettive Commissioni Provinciali di Censura, devono convogliare le corrispondenze del genere.

BOLLETTINO PP.TT. N.3 DEL 1-9-1944
§51 - SITUAZIONE SERVIZI POSTELEGRAFONICI (Circolare n. 3 del 1° settembre 1944) - *servizio di corrispondenza civile per l'interno - posta aerea - corrispondenza civile per l'estero - corrispondenza per i prigionieri di guerra - scambio di notizie con il territorio occupato dal nemico - comunicazioni postali tra civili e truppe alleate – Servizio telegrafico.*
Allo scopo di rendere note le principali norme che regolano il funzionamento dei più importanti servizi postelegrafonici, si ritiene opportuno riassumere la situazione dettagliata dei servizi stessi alla data del 31 agosto c. a.. Le disposizioni che seguono modificano, in quanto siano diverse, quelle precedentemente emanate.

III. - POSTA AEREA
L'invio per posta aerea è ammesso solo per le corrispondenze private interne del peso massimo di gr. 5 debitamente affrancate e munite della sovratassa aerea di L. 0,50, la quale, in difetto di francobolli aerei, può essere rappresentata anche da quelli comuni.
Detta corrispondenza sarà inoltrata via aerea a mezzo dei servizi aerei italiani di cui al numero I.
I dispacci aerei saranno formati con le modalità stabilite per i dispacci esteri, con etichetta rossa o bianca a seconda che contengano o no raccomandate ed assicurate, e con numerazione progressiva annuale; sull'etichetta deve essere indicato il peso del dispaccio.
Eccezionalmente per la Sardegna, e limitatamente alla possibilità di carico degli apparecchi, saranno trasportate con gli aerei anche le corrispondenze non munite della relativa sopratassa, ma per queste dovranno essere formati, con le modalità suddette, distinti dispacci.
I singoli uffici di impostazione o di transito dovranno inoltrare la posta stessa in modo che pervenga al più presto all'ufficio postale del più vicino scalo dell'aviolinea.
Le Direzioni interessate dovranno prendere diretti accordi con gli uffici locali delll'Aeronautica per concordare le modalità per la consegna e il ritiro della posta giunta o da avviarsi per via aerea, ed esplicare il più vivo interessamento a che detta posta venga inoltrata con la maggiore possibile celerità.

BOLLETTINO PP.TT. N. 8 DEL 16/11/1944
§ 119- REVOCA DI CONCESSIONE PER L'USO DI VAGLIA DI SERVIZIO

Con effetto immediato viene revocata la concessione dell'uso del vaglia di servizio ad Aeroporti lontani da ufficio di Posta Militare, di cui alla circolare n. 340844-38.19 del 7 dicembre 1941.

BOLLETTINO PP.TT. N.9 DEL 1/12/1944
III - POSTA AEREA

L'invio per posta aerea è ammesso solo per le corrispondenze private interne del peso massimo di gr. 5 debitamente affrancate e munite della sovratassa aerea di L. 1 - , la quale, in difetto di francobolli aerei, può essere rappresentata da quelli comuni.
Detta corrispondenza sarà inoltrata via aerea a mezzo dei servizi aerei italiani di cui al numero I.
I dispacci aerei saranno formati con le modalità stabilite per i dispacci esteri, con etichetta rossa o

bianca a seconda che contengano o no raccomandate ed assicurate, e con numerazione progressiva annuale; sull'etichetta deve essere indicato il peso del dispaccio.
Eccezionalmente per la Sardegna, e limitatamente alla possibilità di carico degli apparecchi, saranno trasportate con gli aerei anche le corrispondenze non munite della relativa sopratassa, ma per queste dovranno essere formati, con le modalità suddette, distinti dispacci.
I singoli uffici di impostazione o di transito dovranno, inoltrare la posta stessa in modo che pervenga al più presto all'ufficio postale del più vicino scalo dell'aviolinea.Le Direzioni interessate dovranno prendere diretti accordi con gli uffici locali dell'Aeronautica per concordare le modalità per la consegna ed il ritiro della corrispondenza giunta o da avviarsi per via aerea, ed esplicare il più vivo interessamento a che detta corrispondenza venga inoltrata con la maggiore possibile celerità.

BOLLETTINO PP.TT. N.10 DEL 16-12-1944
§146- CORRISPONDENZA PER VIA AEREA FRA IL CONTINENETE E LA SARDEGNA

E' ammesso il servizio di posta aerea da e per la Sardegna, per le lettere e cartoline, purchè di peso non superiore a grammi 5 e munite di francobolli per la sopratassa di lire una oltre la normale affrancatura.
Resta invariata la disposizione circa l'inoltro con gli aerei nei rapporti con la Sardegna anche delle corrispondenze non munite della sopratassa predetta entro i limiti globali di peso concessi sugli aeromobili.
Gli uffici mantengano esposto nell'atrio analogo avviso.

BOLLETTINO PP.TT. N.6 del 16-3-45
§75 - CORRISPONDENZE PER POSTA AEREA

Gli oggetti di corrispondenza (lettere, cartoline, manoscritti) ordinari o raccomandati, fino al peso di grammi mille, sono ammessi al trasporto aereo sulle aviolinee Roma-Cagliari, Roma-Napoli-Bari-Lecce, e Roma-Napoli-Palermo, con la sopratassa aerea (che attualmente è di lire una ogni 5 grammi) oltre la normale affrancatura.
Le corrispondenze non completamente affrancate per la sopratassa predetta saranno escluse dal trasporto aereo. Gli uffici informino di quanto precede il pubblico a mezzo di avviso esposto nell'atrio, e le Direzioni ne diano comunicazione alla Stampa.
Le corrispondenze ufficiali le quali ora, in temporanea deroga al disposto dell'art. 50 del Codice postale e delle Telecomunicazioni, hanno corso gratuitamente col mezzo aereo limitatamente alla disponibilità di peso concessa dall'Aeronautica, non potranno più beneficiare dal 1° aprile p.v. di tale concessione e per avere corso per via aerea dovranno essere completamente affrancate per la sopratassa relativa.
Gli uffici d'impostazione eviteranno dal 1° aprile che corrispondenze ufficiali sprovviste dell'adeguata sopratassa siano comprese fra quelle che hanno corso aereo e le inoltreranno, invece, con le normali comunicazioni terrestri o marittime; altrettanto faranno gli uffici di transito che notino l'irregolare inoltro delle corrispondenze predette.

BOLLETTINO PP.TT. N.9 del 1-5-45
§125- CORRISPONDENZE PER POSTA AEREA PER LA TRIPOLITANIA

Con decorrenza dal 23 aprile sono state ammesse al trasporto aereo le lettere di peso non superiore a grammi 40 e le cartoline dirette in Tripolitania, escluse quelle raccomandate e quelle di contenuto commerciale.
Tale servizio non riguarda le corrispondenze per i prigionieri di guerra.
La sopratassa aerea e fissata in L. 15 ogni 5 grammi oltre la francatura ordinaria stabilita per le corrispondenze dirette all'estero.
Le corrispondenze aeree per la Tripolitania, dovunque impostate, saranno concentrate

esclusivamente a Napoli ferrovia.

BOLLETTINO PP.TT. N.10 del 16-5-45
§151- CORRISPONDENZE PER VIA AEREA DIRETTE A PRIGIONIERI DI GUERRA IN TRIPOLITANIA

Con riferimento al § 125 del Bollettino del corrente anno si comunica che possono essere spedite per via aerea anche le corrispondenze dirette a prigionieri di guerra in Tripolitania, purchè di peso non superiore a gr. 40, e affrancate per la sopratassa aerea di L. 15 ogni 5 grammi o frazione, mentre sono esenti dalla francatura normale.
Le corrispondenze predette dovunque impostate, saranno concentrate a Napoli ferrovia.

BOLLETTINO PP.TT. N.13 del 1-7-45
§202- CORRISPONDENZE AEREE PER LA SARDEGNA

Le corrispondenze aeree per la Sardegna, dovunque impostate, dovranno essere concentrate a Roma ferrovia che provvederà all'inoltro a mezzo del servizio di idrovolanti, Bracciano-Elmas, effettuato nei giorni di lunedì, mercoledì e venerdì.

BOLLETTINO PP.TT. N.15 del 1-8-45
§240- DIVIETO DI INOLTRO DELLE ASSICURATE PER VIA AEREA

Le assicurate private non sono in alcun modo ammesse al trasporto aereo.
Le eccezioni eventualmente disposte in passato per particolari contingenze o difficoltà di comunicazioni s'intendono tutte revocate.

BOLLETTINO PP.TT. N.16 del 16-8-45
§264- SERVIZIO AEROGRAFICO

419872-IV. – Col 31 luglio ha avuto termine il servizio postale xerografico usato per le comunicazioni epistolari fra la Gran Bretagna e le truppe inglesi d'oltre mare, nonché frà i prigionieri di guerra cooperatori italiani in Gran Bretagna e le rispettive famiglie in Italia.
Gli uffici terranno presente quanto precede per rispondere alle domande che fossero eventualmente ad essi rivolte da parte delle persone che hanno finora usufruito della facilitazione di cui trattasi.

BOLLETTINO PP.TT. N.18 del 16-9-45
§310- SERVIZI AEREI UTILIZZATI PER L'INOLTRO DELLE CORRISPONDENZE

- Le aviolinee ora utilizzate per il servizio postale sono le seguenti:
per i percorsi, la periodicità di andata e ritorno, il peso delle corrispondenze e la sopratassa aerea vedi il Bollettino.
Non esistono finora servizi aerei internazionali e quindi non è ammesso l'inoltro per via aerea delle corrispondenze per l'estero.
II AVVIAMENTO DELLE CORRISPONDENZE – Le corrispondenze per via aerea dirette in Sardegna e in Sicilia devono essere concentrate a Roma ferrovia; quelle per la Tripolitania a Napoli ferrovia.
III TRATTAMENTO DELLE CORRISPONDENZE PER L'ESTERO CON FRANCATURA PER VIA AEREA – Non essendovi finora servizi aerei internazionali gli Uffici, qualora siano inoltrate corrispondenze per l'estero con l'indicazione di trasporto aereo, ovvero con francobolli speciali per tale trasporto:
a) cancelleranno sulla corrispondenza predetta l'eventuale indicazione di trasporto aereo, sostituendola con la seguente: " Per via normale – Servizio aereo non ammesso". Gli uffici di

maggior traffico potranno provvedere a ciò mediante un analogo bollo.
b) Annulleranno i francobolli corrispondenti alla francatura ordinaria; mentre lasceranno senza obliterarli i francobolli per l'affrancatura aerea, ma li circoscriveranno con matita colorata.
Gli uffici esporranno nell'atrio del pubblico un avviso conforme al comma I del presente paragrafo.

BOLLETTINO PP.TT. N.19 del 1-10-1945
§327- RIPRISTINO DI SERVIZI POSTALI

828626/cr-4/1. – Sono ripristinati con tutte le provincie dell'Alta Italia, escluse quelle della Venezia Giulia e di Zara, i servizi delle spedizioni in abbonamento postale dei giornali quotidiani per gli abbonati e per i rivenditori; della posta aerea; delle stampe periodiche; dei biglietti da visita e delle partecipazioni; dei campioni fino al peso di 300 grammi. Gli uffici appongano, nelle colonne 5 – 13 – 14 – 15 – 16 del prospetto dei servizi ammessi l'asterisco di contro all'indicazione delle provincie 2 – 4 – 8 – 11 – 13 – 15 – 16 – 24 – 26 – 27 – 35 – 38 – 40 – 46 – 49 – 52 – 54 – 57 – 72 – 75 – 78 – 82 – 84 – 85 da 87 a 92.
Il limite di peso delle stampe non periodiche viene elevato a grammi 1000, ma resta tuttavia sospesa la tariffa ridotta per i pieghi spediti da case editrici e librarie.
I pieghi di giornali quotidiani spediti in abbonamento postale possono essere indirizzati anche ai rivenditori delle provincie della Toscana, Umbria, Abruzzi, Marche ed Emilia. Rimane invece sospesa la spedizione in abbonamento postale dei periodici settimanali, quindicinali, mensili ecc. per i rivenditori residenti nelle provincie a nord del Lazio eccettuata Terni, mentre è ammessa per Terni e per il Lazio e le provincie al sud del Lazio.
Nel prospetto dei servizi ammessi, dovrà, nell'elenco delle provincie, essere aggiunta con numero 95 quella di Caserta, a fianco della quale saranno apposti gli asterischi come per Viterbo.

BOLLETTINO PP.TT. N.20 del 16-10-45
§348- SERVIZI AEREI UTILIZZATI PER IL TRASPORTO DELLE CORRISPONDENZE

N. 495661/P.A.-I.G.M.P./2. – Con riferimento alle notizie pubblicate nel Bollettino n. 18 del 16 settembre 1945 (§ 446 della Parte 2a e § 310 della Parte 3a) si rende noto quanto segue:
1°) L'aviolinea trisettimanale Roma-Cagliari (apparecchio terrestre) è stata sdoppiata, con effetto dal 25 settembre e fino a nuova disposizione, nel modo come appresso indicato: Roma-Alghero e viceversa, con periodicità martedì e sabato; Roma-Cagliari e viceversa, con periodicità invariata (giovedì).
2°) L'aviolinea militare alleata Napoli-Tripoli, utilizzata per il trasporto delle corrispondenze aeree ordinarie italiane, è, con effetto immediato, utilizzabile altresì per le corrispondenze ordinarie originarie dall'estero. Il limite massimo di peso, che, per le corrispondenze ordinarie dall'Italia, era stato precedentemente stabilito in gr. 40, è stato elevato, per tutti gli invii, originari tanto dall'Italia che dall'Estero, a quello specificato dall'art. 34, § 1, della Convenzione Postale Universale di Buenos Aires (kilogrammi 2), con l'avvertenza, però, che l'inoltro in via aerea è condizionato alla disponibilità di carico degli apparecchi.
Si modifichi in conseguenza il n. 1 del paragrafo citato, e l'avviso esposto al pubblico.

BOLLETTINO PP.TT. N.22 del 16-11-45
§380- SERVIZIO AEREO-POSTALE ITALIA – TRIPOLITANIA

Con riferimento alle norme pubblicate nel Bollettino n. 20 del 16 ottobre 1945 (§ 498 della parte terza), si rende noto quanto segue:
La linea aerea militare alleata Napoli-Tripoli è, con effetto immediato, utilizzabile per il trasporto delle corrispondenze italiane ed estere, ordinarie e raccomandate (non assicurate) di peso non superiore ai kg. 2.
Per le raccomandate aeree impostate nel Regno e dirette in Tripolitania deve applicarsi:

a) la tassa normale di francatura stabilita per le corrispondenze dirette all'Estero (lire 5 per il 1° porto di grammi 20 e lire 3 per i porti successivi).
b) Il diritto fisso di raccomandazione, stabilito per le corrispondenze dirette all'Estero (lire 10).
c) La sopratassa speciale di trasporto aereo (lire 15 per ogni 5 grammi o frazione).
Le lettere aeree dirette in Tripolitania possono contenere anche manoscritti, stampati e campioni senza valore.
L'inoltro delle spedizioni aeree sull'aviolinea in questione deve intendersi sempre subordinata alla disponibilità di carico degli apparecchi.

§381- ATTIVAZIONE DI LINEE AEREE POSTALI

A datare dal 12 novembre c. a. sono entrate in funzione le linee di navigazione aerea giornaliere, compresa la domenica, Roma-Milano-Torino e Roma-Bologna-Treviso, che potranno essere utilizzate per il trasporto di corrispondenze aeree ordinarie e raccomandate mediante l'applicazione della sopratassa interna precedentemente fissata in lire 2 ogni 5 grammi o frazione.
Gli uffici provvedano ad informare il pubblico, mediante avvisi esposti nei propri atri, di quanto precede.

BOLLETTINO PP.TT. N.24 del 16-12-45
§415- CORRISPONDENZE DA INOLTRARE PER VIA AEREA NELLE PROVINCIE DI TRIESTE, GORIZIA E POLA

Con riferimento al precedente § 381 del Bollettino n. 22 a. c., rammentasi che sono ammesse al trasporto aereo le corrispondenze da e per le provincie di Trieste, Gorizia e Pola, regolarmente munite di sopratassa aerea oltre la francatura ordinaria. Il concentramento di tali corrispondenze impostate nell'Italia centro-meridionale ed insulare dovrà effettuarsi tassativamente nell'ufficio di Roma ferrovia che le includerà nei dispacci aerei etichettati per Venezia ferrovia, da inoltrarsi a mezzo dell'aviolinea Roma-Bologna-Treviso.